

134



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27/08/2012 .

Oggetto: Mozioni, interrogazioni, interpellanze. -

L'anno duemiladodici addì ventisette del mese di agosto nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- | | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe | 14) Bevilacqua Salvatore (assente) |
| 5) La Pusata Michele | 15) Faraci Alessandro |
| 6) Di Dio Giovanni Alessandro R. | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio | 17) Siciliano Angelo |
| 8) Vetriolo Giuseppe | 18) Nicolosi Salvatore |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro |
| 10) Ferrigno Giuseppe | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 19

Scrutatori: Faraci Alessandro

Assenti n.: 1

Cumia Salvatore

Ora:

Patti Giovanni

Presiede il Signor Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Valentina La Vecchia .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

dà la parola al Consigliere Cumia il quale dà lettura di n. 4 interrogazioni che si allegano agli atti della presente seduta per essere successivamente trattati.

Indi, il Presidente avvia la trattazione del 4° punto all'o.d.g. dell'odierna seduta, avente ad oggetto: "Mozioni - Interrogazioni - Interpellanze" e dà la parola al Consigliere Lo Monaco che espone la prima interrogazione relativa ai lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali.

Risponde il Sindaco il quale fa rilevare che il progetto risale alla vecchia Amministrazione che ha avviato e seguito le relative procedure e sono state individuate le strade oggetto di manutenzione straordinaria. Questa Amministrazione Comunale ha messo in atto le azioni necessarie per il completamento di tali attività ed ha intenzione di intervenire per provvedere alla sistemazione di altre strade utilizzando anche le economie prodotte dal ribasso d'asta.

Il Consigliere Lo Monaco si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta del Sindaco in quanto ritiene che vi siano delle strade che necessitano di interventi prioritari.

Indi dà lettura della seconda interrogazione relativa ai lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Bivio Catena.

Risponde l'Assessore competente, Dott. M. Bernunzo il quale, in via preliminare, rappresenta che l'opera è inserita nel piano triennale 2009/2011 delle OO.PP.. In merito alle competenze tecniche, fa rilevare che con determinazione del Sindaco n. 42/2011 è stato nominato RUP l'Arch. Costa, in sostituzione dell'Arch. Ciulla. Con Determinazione Sindacale n. 4/2010 era stato incaricato l'Arch. La Terra per la progettazione esecutiva delle opere e per la direzione dei lavori.

Indi, illustra il quadro economico del progetto e si sofferma sull'andamento dei lavori, evidenziando che la Ditta esecutrice chiedeva la sospensione dei lavori per problematiche connesse alla rete di metanizzazione, e che un intervento su questa avrebbe comportato ulteriori oneri. Ricorda inoltre che il Commissario straordinario delegato ha trasmesso numerosi solleciti dei quali ha dato riscontro l'Ufficio Tecnico Com.le.

Il Consigliere Lo Monaco si dichiara soddisfatto perchè l'Assessore ha chiarito la situazione dei lavori ma ha anche evidenziato le negligenze della progettazione e quindi invita l'A.C. a vigilare attentamente affinché non vadano persi i finanziamenti."

Il Presidente invita il Consigliere Cumia Salvatore a illustrare l'interrogazione concernente le risorse del bilancio 2012 per la Protezione Civile.

Risponde l'Assessore alla Protezione Civile Dott. M. Bernunzo il quale dà lettura della relazione che si allega.

Il Consigliere Cumia S. non si ritiene soddisfatto della risposta in quanto la ritiene evasiva e non puntuale perchè per affrontare le problematiche connesse alla Protezione Civile occorrono risorse e interventi concreti.

Il Presidente invita l'Assessore Cumia ad esporre l'interrogazione relativa agli operatori dei cantieri di servizio.

Il Consigliere Cumia S., eccepisce che desidera la risposta da parte dell'Assessore competente che è assente e non dal Sindaco.

Il Sindaco evidenzia che la normativa non prevede che la risposta venga data esclusivamente dall'assessore, ma che il Sindaco, al contrario è deputato a rispondere a tutti gli atti ispettivi nei confronti della Sua amministrazione.

In merito all'interrogazione rappresenta che il Sig. Salvaggio Giuliano non è un collaboratore amministrativo, anzi dalle determinazioni del Capo del IV Settore del mese di Febbraio, si evince che lo stesso è inquadrato nel progetto riguardante il verde pubblico. Questa Amministrazione Comunale ha stabilito la legalità ed ha intenzione di tutelare tutti.

Replica il Consigliere Cumia facendo presente che le sue critiche sono focalizzate sul modo con cui è stata portata avanti l'azione e puntualizza che l'A.C. deve svolgere tali azioni avendo presente una visione generale delle progettualità relative.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio dà lettura dell'interrogazione relativa alla collocazione di aree di parcheggio nel Corso Garibaldi, nella zona adiacente alla scuola elementare "Europa".

Risponde il Sindaco, il quale tiene a fare rilevare che ha avuto una corrispondenza epistolare con il comandante della P.M dalla quale emerge che l'A.C. non era a conoscenza della istituzione di tali aree di parcheggio che, motu proprio, aveva posto in essere il Comando di P.M.. Il predetto ufficio rispondeva che, per l'avvenire, al fine di evitare serie incongruenze, si sarebbe ricordato, con l'Amministrazione.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio si dichiara parzialmente soddisfatto e ritiene giusto avere presentato tale interrogazione e avendo appreso che il Sindaco non era al corrente di quanto posto in essere dal Comando P.M. stigmatizza la vicenda facendo rilevare l'eccessiva approssimazione di chi ha realizzato le aree di sosta.

Il Sindaco concorda con il consigliere riguardo alle critiche esternate e auspica una maggiore concertazione nella realizzazione degli interventi.

Indi il Presidente dà la parola al Consigliere Ferrigno Fabrizio per la trattazione della mozione relativa all'estate barrese 2012.

Ultimata la lettura da parte del Consigliere Ferrigno Fabrizio, il Sindaco interviene evidenziando che la deliberazione di G.C. n. 90/12 è in perfetta linea con quanto previsto dall'art. 163 del D.lgs. 267/00, in quanto l'utilizzazione delle somme per l'Estate barrese sarebbe avvenuta tramite i conseguenziali atti gestionali da parte del settore competente, in tempi successivi.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio replica alle dichiarazioni del Sindaco ribadendo che l'impegno, essendo stato preso a Luglio, non poteva andare oltre i sette dodicesimi.

Interviene il Consigliere Lo Monaco a difesa dell'operato dell'A.C. la quale, a suo avviso, con la deliberazione citata ha dato solamente un indirizzo di carattere generale e non è stata concretamente impegnata alcuna somma. Altresì rappresenta che a suo parere, queste non sono tematiche da affrontare per risolvere i problemi della città.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio si dichiara favorevole allo svolgimento delle manifestazioni estive, a patto che vengano rispettate le regole.

Il Presidente, ultimata gli interventi, pone ai voti del C.C. la mozione presentata dal Consigliere Ferrigno Fabrizio.

La votazione espressa per alzata e seduta ottiene il seguente esito: Favorevoli:11, Contrari: 9 (Lo Monaco, Cumia Liborio, Vetriolo, Spataro, Puzzo cl. 55, Ferrigno A., Patti, Salvaggio e Paternò).

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama l'esito dichiarando approvata la mozione.



1

Barrafranca 18.6.2012

Al Signor Sindaco

Al Presidente Consiglio Comunale

oggetto: interrogazione relativa al progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria delle strade urbane comunali

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso

- che con deliberazione G. M. n. 95 del 14.9.2011 è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria delle seguenti strade comunali: via A.Messina; viale della Provincia; via dello Stadio; via Emilia; via F. Juvara; via Gran Sasso d'Italia; corso Italia; via IV Novembre; via Lettiga + via Carcerati; via Libertà; via Manzoni, via Paolo Balsamo; via Po; via Principe di Scalea; via Romano; Corso Vittorio Emanuele; via A. Musco; viale Sign. Ritrovato; viale della Rinascita; corso Garibaldi; via Sardegna e viale della Repubblica.

Considerato

- che non è dato conoscere quali siano stati in concreto i criteri utilizzati per la scelta delle strade comunali ove realizzare i lavori di manutenzione straordinaria, tenuto conto che, rispetto a molte strade urbane, oggetto di intervento di cui al superiore progetto (via Romano, via Principe di Scalea, viale della Rinascita, via Emilia, via Filippo Juvara, via A. Musco, etc.), ve ne sono molte altre che versano in uno stato assolutamente pietoso ed assai per pericoloso per la circolazione stradale e l'incolumità pubblica: è il caso, a mero titolo esemplificativo, di via Montello, via U. Foscolo, via A. Casalini, l'intera via Po, via Monfalcone, via Flammà, etc.

Per quanto sopra premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri Comunali

INTERROGANO

il Sindaco per sapere e conoscere:

- quali sono i criteri che sono stati in concreto adottati per l'individuazione delle strade urbane su cui realizzare i lavori di manutenzione stradale di cui alla deliberazione G. M. n. 95 del 14.9.11;
- qual è lo stato dei lavori di manutenzione straordinarie delle strade urbane comunali di cui alla deliberazione in premessa;

- se l'Amministrazione comunale da ella presieduta, in caso di mancato completamento dei lavori di manutenzione straordinaria in questione, intende procedere all'approvazione di una perizia di variante del progetto di cui alla deliberazione n. 95 del 14.9.2011, al fine di includervi altre strade (come ad es., via Montello, via U. Foscolo, via Flammà, via Monfalcone, via Libertà, via A. Casalini, via Po), che, rispetto a quelle previste, necessitano di improcrastinabili ed immediati interventi di manutenzione straordinari, onde garantire maggiore sicurezza stradale ed eliminare i pericoli per la pubblica incolumità, anche al fine di evitare contenziosi con i privati a causa dei danni cagionati dal pessimo stato di conservazione in cui versano molte strade comunali;

Si chiede che alla presente venga data risposta orale, riservandosi, all'esito della risposta dell'Amministrazione Comunale, di chiederne la trasformazione in mozione. Attesa l'importanza della stessa, si chiede che la presente interrogazione sia inserita all'ordine del giorno della prima seduta consiliare utile.

I Consiglieri Comunali Interroganti

A collection of handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are cursive and vary in length and complexity. The names are not clearly legible but appear to be: Angelo F. (with a long horizontal stroke), P. (with a long horizontal stroke), G. (with a long horizontal stroke), P. (with a long horizontal stroke), and S. (with a long horizontal stroke).

2

Barrafranca 18.6.2012

Al Signor Sindaco

Al Presidente Consiglio Comunale

oggetto: interrogazione relativa ai lavori di mitigazione del rischio del Bivio Catena e messa in sicurezza del viale Gen. Cannada mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire sul torrente Tardara – 1° stralcio funzionale.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso

- che, qualche mese addietro, è stata data notizia sulla stampa dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di cui in oggetto alla Società "Lavori Pubblici" s.r.l.;
- che, durante la campagna elettorale appena terminata, è stata sbandierata ai quattro venti l'inizio dei lavori di cui in oggetto in conseguenza della consegna degli stessi all'impresa aggiudicataria.

Considerato

- che, ad oggi, tuttavia non risulta, a fronte dei tanti rumori e delle tante promesse fatte dall'ex Sindaco Ferrigno durante la campagna elettorale, che la società "Lavori Pubblici" s.r.l. abbia in concreto dato inizio agli stessi lavori.

Per quanto sopra premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri Comunali

INTERROGANO

il Sindaco per sapere e conoscere:

- se e quando i lavori di cui in oggetto sono stati consegnati alla società "Lavori Pubblici" s.r.l.;
- quali sono i motivi e le ragioni per cui, alla data odierna, i lavori di che trattasi non hanno ancora avuto inizio;
- chi sono rispettivamente il progettista ed il direttore dei lavori di mitigazione del rischio del bivio Catena e messa in sicurezza del viale Gen. Cannada mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara – 1° stralcio funzionale;
- a quanto ammontano gli onorari previsti per la remunerazione delle prestazioni professionali rispettivamente del progettista e del direttore dei lavori;

Si chiede che alla presente venga data risposta orale, riservandosi, all'esito della risposta dell'Amministrazione Comunale, di chiederne la trasformazione in mozione. Attesa l'importanza

della stessa, si chiede che la presente interrogazione sia inserita all'ordine del giorno della prima seduta consiliare utile.

I Consiglieri Comunali Interroganti

Luigi Belloni
Roberto
Salvino
Angelo
Giuseppe
Paolo
Stefano

Barrafranca 23.7.2012

Al Signor Sindaco

All'Assessore alla
Protezione Civile

Al Presidente del Consiglio
Comunale

Oggetto: interrogazione relativa alla richiesta dell'Ufficio di Protezione Civile- proposta di bilancio di previsione 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

Premesso:

- Che con nota di prot. del 14.6.2012 l'Ufficio di Prot. Civile chiede al responsabile del Servizio Finanziario e al signor Sindaco che nel capitolo 1325 (Protezione Civile) del bilancio 2012 vengano assegnate le somme così come riassunte qui di seguito e dal documento in allegato:
- Spese generali per il funzionamento amministrativo dell'Ufficio di Protezione Civile, euro 2.000,00
- Contributi per convenzioni con le Associazioni di Volontariato locali. Attivazione presidio territoriale, euro 10.000,00
- Spese per interventi di somma urgenza a seguito di danni causati da maltempo (ripristino viabilità interna ed esterna, messa in sicurezza di siti danneggiati), euro 20.000,00
- Acquisto segnaletica di sicurezza a corredo dei siti a rischio, euro 5.000,00
- Acquisto attrezzature per realizzazione magazzino di Prot. Civile, euro 5.000,00
- Istituzione servizio di reperibilità, euro 5.000,00
- Pianificazione delle azioni di prevenzione calamità naturali: euro 5.000,00
 - Piano di evacuazione in caso di alluvione (rischio idrogeologico)
 - Piano di interfaccia (rischio incendio)

- Totale euro 52.000,00

Considerato:

- Che allo stato attuale ancora dopo un mese e passa giorni non è dato conoscere in concreto nessuna risposta per scritto da parte dell'amministrazione anche dopo la riunione del 25-7-2012, tenuto conto che trascorso il mese di Agosto oramai alle porte inizia la stagione degli acquazzoni come di consueto assistiamo ogni anno con non pochi problemi alla viabilità interna ed esterna. Preso atto che l'amministrazione con deliberazione n.90 del 06/07/2012 avente ad oggetto - Estate Barrese-programmazione attività anno 2012- resa immediatamente esecutiva ritenendo la somma urgenza ha voluto spendere attingendo dai capitoli 1508,1508/20,2078,2079 del bilancio comunale la somma di 43.800,00 euro gravando interamente sulle casse del comune, non avendo richiesto e per giunta non ricevendo nessun contributo da altri enti per l'Estate Barrese ha inoltre ritenuto tale iniziativa una priorità rispetto a quanto descritto sopra.

Per quanto sopra premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri Comunali

INTERROGANO

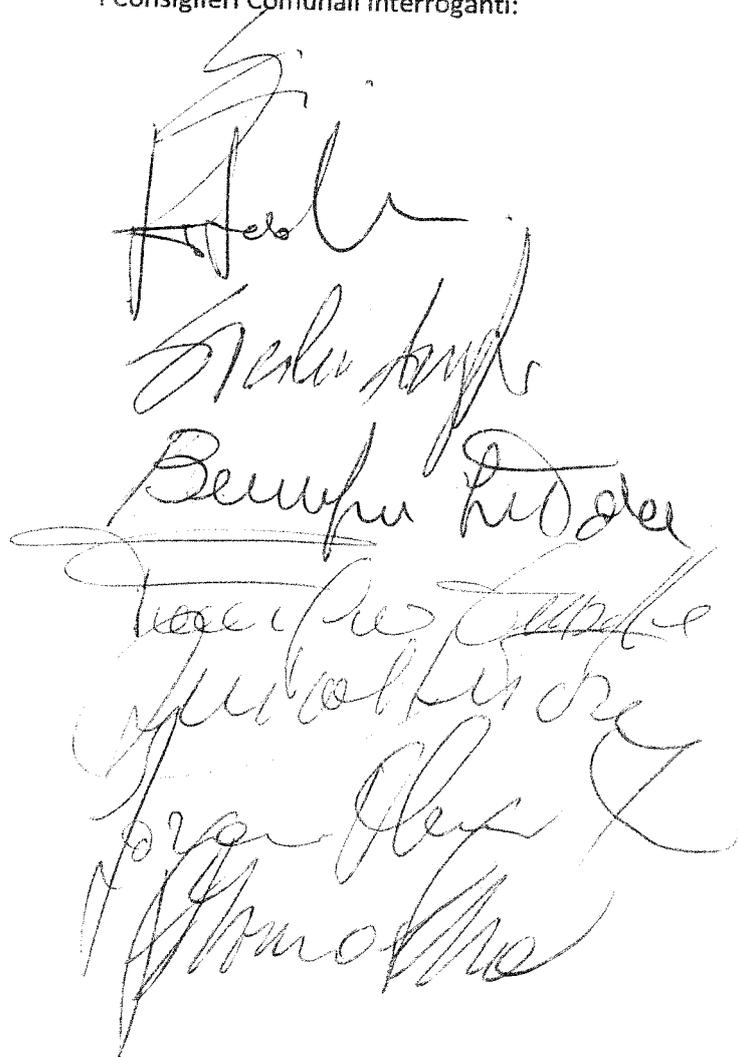
Il Sindaco e l'Assessore alla Prot. Civile per sapere e conoscere:

- Qual è la volontà dell'amministrazione in merito alla richiesta di tali somme da parte dell'Ufficio di Prot.Civile per affrontare all'occorrenza gli interventi necessari descritti sopra.
- Se la signoria vostra intende provvedere o meno dando una risposta concreta per risolvere tale problema di somma necessità e urgenza dato l'avvicinarsi del periodo delle piogge come di consueto assistiamo nel mese di Settembre.
- Se l'amministrazione ha approntato un piano di intervento rientrante in tale misura-richiesta, per la pulitura dei torrenti e dei canali di raccoglimento delle acque piovane così come previsto per legge; per un migliore deflusso delle stesse (acque)onde garantire maggiore sicurezza per i cittadini e al fine di scongiurare ogni pericolo per la pubblica incolumità,mettendo a rischio la vita di persone e animali nonché l'integrità di beni e cose, ne va la responsabilità personale degli amministratori.
- Se l'amministrazione ha previsto e individuato delle zone di raccoglimento con l'indicazione dei rispettivi cartelli (zona di raccoglimento), indispensabili per l'evacuazione e la protezione delle persone, in caso di eventi sismici .
- Se codesta amministrazione intende dare un riscontro positivo sulla situazione organizzativa attuale di detto Servizio e determinarne l'efficienza, la cui evidente carenza attuale, oltre a comprometterne l'efficienza del servizio stesso comporta gravi responsabilità per gli Organi ed il personale ad esso preposti.

Si chiede che alla presente venga data risposta orale,riservandosi, all'esito delle risposta da parte dell'Amministrazione Comunale, di chiederne che la stessa venga trasformata in mozione. Attesa l'importanza della medesima, si chiede gentilmente che la presente interrogazione sia inserita all'ordine del giorno della prima seduta consiliare utile.

Cordialmente.

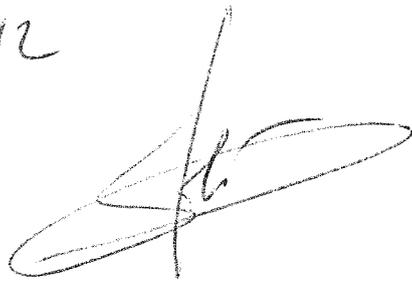
I Consiglieri Comunali interroganti:



A collection of seven handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are cursive and vary in style, representing the individual councilors who submitted the written question.

Presentata nella relazione
del CE del 15/07/2012

Denuncia 25/07/2012

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a smaller, less distinct signature.

Relazione su "interrogazione relativa alla richiesta dell'ufficio di Protezione Civile – proposta di bilancio di previsione 2012.

Preliminarmente si vuole chiarire che la riunione tenutasi giorno 25/7/2012 su richiesta dell'Istruttore Amministrativo Sig. Crapanzano C. non mirava esclusivamente ad una proposta di inserire somme di denaro sul capitolo 1325 del bilancio di previsione 2012, bensì a trattare e soprattutto prendere in considerazione alcune problematiche relative alla carenza tecnico-gestionale presente ormai da anni e che compromette inevitabilmente l'efficienza del servizio. Infatti quanto detto è appoggiato e condiviso da voi consiglieri firmatari di questa interrogazione esattamente al punto n. 5 della stessa.

In merito alla proposta sul bilancio di previsione 2012 è stata presentata dall'Istruttore Amministrativo **CARMELO** Crapanzano una scheda di previsione con relative spese da affrontare, quindi sarà cura di questa Amministrazione prendere in seria considerazione eventuali somme non ancora definite e destinarli sul capitolo idoneo.

Su eventuali piani di intervento, tecnici della protezione civile, operatori del volontariato e tutte le Amministrazioni passate e quella presente, sanno bene che il periodo che sussegue quello estivo è quello di maggiore allerta per il rischio esondazioni causato da forti e repentini acquazzoni.

Per tanto giorno 29/08/2012 è stata convocata una riunione con tutte le associazioni locali iscritte alla protezione civile provinciale e tecnici dell'ufficio della protezione civile comunale, per trattare un così delicato tema e fare il punto di tutte le esigenze in merito. Mi permetto di ricordare che ad oggi tutte le procedure adottate a riguardo, sono state cure **palliative per niente efficaci** su fenomeni calamitosi che fortunatamente ad oggi dal 1991 "anno della brutta alluvione" hanno soltanto sfiorato la nostra cittadina.

L'ufficio di protezione civile ha redatto i piani per il :

- Rischio incendi d'interfaccia (da revisionare per giusta precauzione)
- Rischio Idrogeologico (da revisionare per eventuale presenza d'antropizzazione su zone a rischio.)

Essi comprendono l'individuazione di :

- Aree di attesa, Accoglienza e ammassamento;
- Edifici strategici e di accoglienza per la popolazione;
- Modalità operative per gli interventi del presidio territoriale e del Servizio in generale per la salvaguardia di persone e cose.

Per ovvie ragioni tutti gli interventi si mettono in moto in caso di calamità grave, non possono essere affrontate dal Comune in maniera autonoma, in quanto non dispone di adeguate risorse umane e logistiche. per tanto si ricorre all'aiuto del Dipartimento Regionale e della Provincia competenti in materia. Sarebbe sicuramente l'optimum poter disporre di tutto il necessario in termini di uomini e mezzi, ma ciò comporterebbe un impegno economico consistente e costante.

Le aree di Protezione civile individuate nei piani sopra citati "alcuni addobbati da statue in calcarenite per volontà della precedente amministrazione **es. l'ingresso di Villa comunale**, non sono mai state corredate di apposita segnaletica che ne indichi la funzione, per il momento si è provveduto a posizionare perimetralmente nelle vie che intersecano i siti a rischio idrogeologico, segnali stradali che indicano "sito oggetto ad allagamento". E' quindi intenzione di questa amministrazione rimuovere immediatamente tutti

gli ostacoli ingombranti presenti nelle zone di raccoglimento e di attrezzare dette aree con segnalazione idonea.

Per concludere vorrei sottoporre all'attenzione di tutti voi consiglieri una frase scritta in questa interrogazione che dice " onde garantire maggiore sicurezza per i cittadini e al fine di scongiurare ogni pericolo per la pubblica incolumità, mettendo a rischio la vita di persone e animali nonché l'integrità di beni e cose, ne va la responsabilità personale degli amministratori.

A parere mio ritengo che una frase del genere scritta da ex amministratori è da scarica barile e per niente di buon augurio. E visto l' operato in tal senso con interventi pari a zero si può solo pensare ad una forte dose di fortuna, ciò nonostante, in brutti momenti che spero mai arrivino, personalmente non citerò mai la grande fortuna dei miei predecessori nel non essere stati intaccati sulla propria responsabilità personale.

Barrafranca 23.7.2012

All'assessore ai Cantieri Di Servizio e
Infrastrutture

Al Presidente del Consiglio
Comunale

Oggetto: interrogazione alla disposizione Prot. di Gab. n 2098 del 6/7/2012 –operatore
Cantieri di Servizio

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

Premesso:

- Che con nota Prot. Gab. n 2098 del 6/7/2012 l'Assessore alle infrastrutture "dispone" all'Capo del Quarto Settore che il sig. Salvaggio Giuliano ex R.m.i venga adibito con decorrenza immediata alla manutenzione del verde pubblico presso il parco comunale, come da progetto originario.

Considerato:

Il Sig. Salvaggio Giuliano ex R.m.i da anni svolgeva già allora amministrazione Marchi il servizio di collaboratore amministrativo presso gli uffici essendo lo stesso una valida e laboriosa persona nonché un esperto conoscitore di programmi informatici, con discrezione dei Sindaci delle amministrazioni precedenti. Tenuto conto che il predetto Sig. Salvaggio nella libertà di espressione del proprio pensiero politico, costituzionalmente sancito, si è candidato nella "Lista del Sindaco" sostenendo il Sindaco uscente Ferrigno e prendendo parecchie preferenze anche se è risultato tra i primi dei non eletti. Preso atto del fatto che il sig. Salvaggio nella scorsa seduta consiliare denunciava scrivendo a codesta Presidenza del Consiglio, il fatto che alla riunione indetta dal Sindaco in Piazza Fratelli Messina, non era stato invitato nessun consigliere di opposizione, chiedendo se fosse stata invitata la Presidenza, nonché verbalizzando e contestando legittimamente da rappresentate sindacale per gli ex-Rmi, alcuni punti della riunione svoltasi presso sala Mons. Cravotta facendo evincere alcune anomalie, preme ricordare che l'articolo 19 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (1948) recita:

"Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere

informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere".

Per quanto sopra premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri Comunali

INTERROGANO

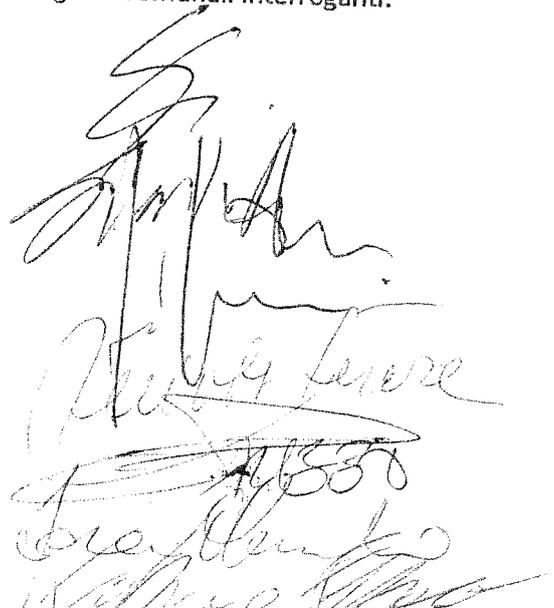
L'Assessore ai Cantieri di Servizio e alle infrastrutture per sapere e conoscere:

- Quali sono stati i criteri utilizzati in merito a tale provvedimento per "disporre" lo spostamento di tale operatore trattandosi, come si evince dalla disposizione di un atto ad personam non avendo caratteri generali.
- Se è stata sostituita una qualche unità al posto della predetta persona per svolgere il lavoro di collaborazione con l'ufficio.
- Se tale provvedimento vuole essere una rivalsa politica nei confronti dell'operatore dei cantieri di servizio sig. Salvaggio Giuliano.
- Se può impegnarsi a fornire risposte certe, concrete e immediate in merito al regime dei pagamenti nei confronti degli operatori dei cantieri di servizio che da mesi attendono risposta.
- Se intende sollecitare l'amministrazione che in futuro possa invitare tramite la Presidenza una delegazione di Consiglieri dell'opposizione, per essere più informati sull'argomento trattandosi dell'organizzazione di servizi e di problemi di fondamentale importanza.

Si chiede che alla presente venga data risposta orale, riservandosi la possibilità di trasformare la presente in mozione. Attesa l'importanza della medesima, si chiede gentilmente che la presente interrogazione sia inserita all'ordine del giorno della prima seduta consiliare utile.

Cordialmente.

I Consiglieri Comunali interroganti:



20
P
Puntate nelle note
sul CE del 15/07/2012

Beneduce, 26/07/2012



PROTOCOLLO
GENERALE

NUMERO 0010973 DEL 03/08/2012

Ill.mo Sig. Presidente del C.C.

Ill.mo Assessore alla Viabilità

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione -

(ore: 13,17)

I sottoscritti Consiglieri comunali premesso

- che la viabilità e la circolazione stradale del nostro comune necessita di un urgente intervento strutturale e di uno studio ben programmato ed elaborato, non dall'assessore di turno ma, da personale specializzato, che possa consentire lo sfoltimento del traffico dalle zone centrali più congestionate alle zone periferiche meno utilizzate, nel rispetto del codice della strada.

Proprio in rispetto di detto codice, un'importante intervento dovrebbe riguardare la sostituzione della segnaletica ormai obsoleta e non a norma;

INTERROGANO

L'assessore in merito alla collocazione delle strisce adibite a parcheggio nel tratto viale della Repubblica e Corso Garibaldi, adiacenti alla Scuola Elementare -Plesso Europa -.

Nei giorni scorsi, nel luogo in precedenza citato, venivano creati dei parcheggi in netto contrasto con il codice della strada in quanto collocati ~~in zone non consentite~~ non rispettando le distanze d'obbligo dagli incroci, creando non pochi rischi sia ai pedoni che agli automobilisti stessi.

Alcuni giorni dopo le suddette aree di parcheggio venivano eliminate, a dimostrazione di quanto da noi sostenuto circa l'irregolarità della loro collocazione.

Considerando che è stato creato un danno economico alle casse del Comune, nonché una esposizione dell'Ente stesso ad eventuali risarcimenti per probabili danni arrecati ai pedoni ed agli automobilisti stessi, sicuramente evitabili,

CHIEDIAMO

- 1) Chi ha richiesto e chi ha disposto la realizzazione di tali opere.
- 2) se sia stato presentato un progetto di realizzazione al Comando di Polizia Municipale ed eventualmente da chi;
- 3) se tale progetto sia stato approvato dal Comando stesso;
- 4) chi ha disposto la revoca della realizzazione;
- 5) che l'Amministrazione si impegni a voler attenzionare con la dovuta considerazione il problema viabilità, valutando la possibilità di redigere un piano di viabilità urbana che corrisponde alle esigenze della nostra comunità.

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G. della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta orale.

6

COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

PROTOCOLLO
GENERALE



NUMERO 0010974 DEL 03/08/2012

Ill.mo Sig. Presidente del C.C.

Ill.mo Assessore al Bilancio

Ill.mo Sig. Sindaco

LORO SEDI

del: 13, 19

Oggetto: Mozione

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO

- che l'Amministrazione Comunale con delibera della G.C. n. 90 del 06/07/2012 ha deliberato la programmazione dell'estate barrese 2012;

CONSIDERATO

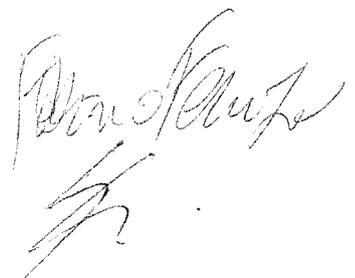
- che la copertura finanziaria di detta delibera è stata disposta utilizzando, ai sensi dell' art. 163 del D.Lgs. 267/2000, gli 8/12 dell'ultimo bilancio approvato.
- che l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 così recita: " gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi".
- che a nostro avviso tale impegno di spesa non è legittimo in quanto non vi era la possibilità di utilizzare 8/12 bensì, 7/12 perché la delibera in esame è stata fatta a luglio del c.a.
- che la delibera risulta in netta violazione dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

Alla luce delle considerazioni su esposte, i sottoscritti consiglieri

CHIEDONO

la revoca in autotutela della delibera in questione, e che la stessa venga riformulata in ottemperanza all'art. 163 del D.lgs. 267/2000.

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G. della prima seduta utile del Consiglio Comunale.



Barrafranca 27.8.2012

All'Assessore
all'Ambiente

Al Presidente del Consiglio
Comunale

Oggetto: interrogazione relativa al decoro urbano ,igiene pubblica e raccolta R.S.U.

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

Premesso:

- Che con nota di prot. 1508 del 29-05-2012 l'Ufficio di Igiene Pubblica sollecita degrado urbano-pulizia e decespugliamento delle vie del comune di Barrafranca e sollecito derattizzazione e disinfestazione.

Che con ulteriore nota Prot. Gab. del 5-7-2012 si sollecita pulizia delle caditoie e/o pozzetti (sparsi su tutto il centro abitato) e raccolta dei R.S.U. porta a porta o ripristino di idonei cassonetti destinati alla raccolta stessa con rispetto delle fasce orarie di raccolta.

Considerato:

- Che allo stato attuale la situazione dei R.S.U è diventata una vera e propria emergenza a Barrafranca e in tutto il territorio del comune comprese le zone limitrofe al centro abitato, perché i cassonetti sono di numero insufficiente per le fasce di popolazione che vanno a conferire i rifiuti, che tali cassonetti devono essere adeguatamente trattati dal punto di vista igienico sanitario (lavati e disinfestati, chiusi ermeticamente) e in numero sufficiente a soddisfare i fabbisogni della cittadinanza e non in numero sparuto, spesso fatiscenti, da rappresentare un inconveniente igienico, per ogni abitazione limitrofa al cassonetto stesso. Quali provvedimenti sono stati presi ad oggi? Tale situazione di fatto ha creato delle vere e proprie discariche intorno ai pochi cassonetti rimasti , cerando un paesaggio che veramente lascia a desiderare.
- Che esistono Comuni virtuosi anche in Italia con una realtà che sta crescendo rispetto a noi , che siamo enormemente indietro con il riciclo della spazzatura, perché si deve entrare nell'ottica che gettare i rifiuti senza riciclarli e come buttare via del denaro , dei guadagni , degli utili in termini di servizio per l'ente e in termini

di risparmi per i cittadini.

Che ogni prescrizione suddetta, corrisponde a una misura di prevenzione alla lotta per gli inconvenienti igienico sanitari e alle epidemie.

Per quanto sopra premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri Comunali

INTERROGANO

l'Assessore all'ambiente:

- Cosa ha fatto ad oggi codesta amministrazione, in merito al funzionamento di tale servizio oltre che a ridurre, ed è (evidente) e rimuovere di numero consistente i cassonetti?
- Se è vero come corre da indiscrezioni, che a Novembre si passerà al porta a porta, se ha fatto un'analisi dei costi in merito (ciò può comportare un aumento dei costi del servizio), o se intende provvedere a fare eseguire il trattamento dei cassonetti e ad adeguarli da un punto di vista igienico sanitario eliminando l'inconveniente, in ogni caso come intende gestire i rifiuti da qui a Novembre, presunto mese del porta a porta?
- Se ha predisposto un nuovo piano aggiornato dei cassonetti, per meglio gestire e regolamentare la collocazione dei medesimi e per una migliore gestione e fruibilità del servizio.
- Se intende far rispettare le fasce orarie di raccolta e di conferimento, che vanno dalle 20.00 di sera e poi la raccolta fatta nelle prime ore del mattino?
- Se ha individuato una area dove realizzare l'isola ecologica e redatto (avvalendosi di tecnici comunali) in tal senso un progetto che permette di depositare i rifiuti differenziati e senza la quale tale raccolta non può partire?
- Cosa intende fare l'amministrazione affinché si parta con la differenziata se è favorevole o contraria?...nell'ultimo caso indichi modalità e tempistiche in modo da mettere nelle condizioni di fare differenziata i cittadini.
- Se vuole prendersi l'impegno di partire a breve con la differenziata, soluzione che ci farà uscire dall'emergenza.
- Che venga fatta richiesta di contenitori per la differenziata, di cassonetti nuovi adeguati che si chiudano ermeticamente e vengano lavati, e a prendere tutte le misure nei confronti della società che gestisce i rifiuti per i disservizi creati, ne va la tutela dei cittadini e della loro salute.
- Se ha predisposto, di concerto con il soggetto erogatore del servizio (e nel caso in cui non l'abbia fatto la invitiamo a provvedere secondo i dettami dell'art all'Art. 54-ter introdotto con la Finanziaria 2008, "Tutela degli utenti dei servizi pubblici locali", più forza per la tutela dei cittadini attraverso le "Carte della Qualità e dei

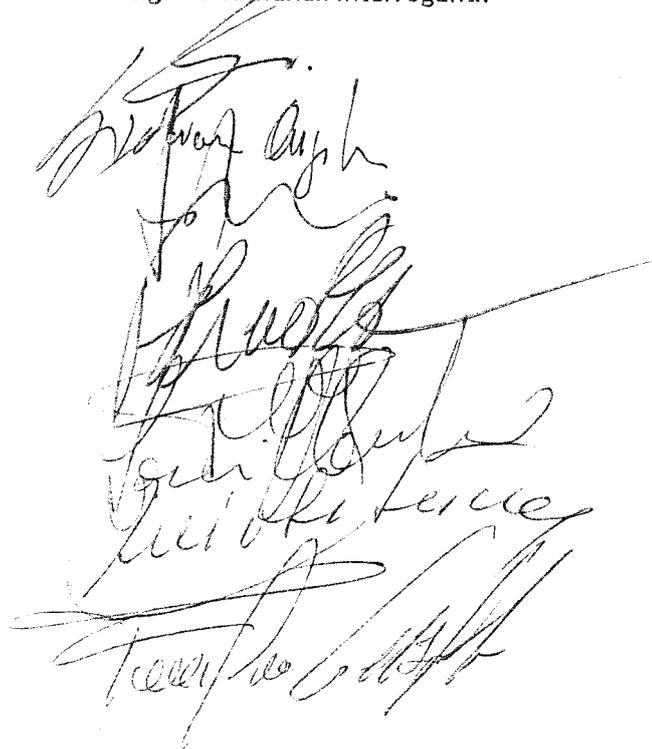
servizi".),una carta dei servizi dove ogni cittadino possa capire meglio e conoscere di quali interventi deve usufruire per la raccolta degli R.S.U ,avendo pagato il costo del servizio. La "Carta dei Servizi" è il mezzo attraverso il quale qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico individua gli standard della propria prestazione, dichiarando i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti in capo al cittadino-utente-consumatore. Attraverso la Carta dei Servizi i soggetti erogatori di servizi pubblici si impegnano, dunque, a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare le modalità di fornitura e somministrazione.

- Che siano presi provvedimenti in merito perché tale stato di cose non può sussistere rappresentando un **pericolo per la pubblica incolumità**, se ciò non dovesse accadere ci riserviamo di attivare gli organi superiori preposti , qualora l'amministrazione non provveda.

Si chiede che alla presente venga data risposta orale. Riservandosi all'esito della risposta dell'amministrazione che la stessa venga trasformata in mozione. Attesa l'importanza della medesima, si chiede gentilmente che la presente interrogazione sia inserita all'ordine del giorno della prima seduta consiliare utile.

Cordialmente.

I Consiglieri Comunali interroganti:

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are cursive and somewhat stylized, typical of official documents. They are positioned below the text 'I Consiglieri Comunali interroganti:'.

Preunitate nelle
deduzione del 24/08/2012

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Jh' or similar, written in a cursive style.

(2)

Ill.mo Sig. Presidente del C.C.

Ill.mo Assessore al Verde Pubblico.

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione –ai sensi dell’art.44 del regolamento comunale.

I sottoscritti Consiglieri comunali premesso

- Che il decoro urbano, la sicurezza e la salute dei cittadini sono alla base di un amministrazione efficiente e attenta , nonchè di una società civile che miri alla qualità dei servizi e della vita.

Considerato:

- che la piazza Regina Margherita rappresenta un luogo di incontro per i cittadini ed è l’unica piazza della città dove si ci può incontrare e ritrovarsi per trascorrere piacevoli serate, nonchè è stata anche il sito che ha ospitato numerosi spettacoli per l’estate barrese 2012, come la sfilata di abiti etc., dispiace molto che la fontana di codesta piazza è totalmente abbandonata ed è diventata deposito per latte, bottiglie di vetro, carte e altri rifiuti di ogni genere depositati in piccoli cumuli.

INTERROGANO

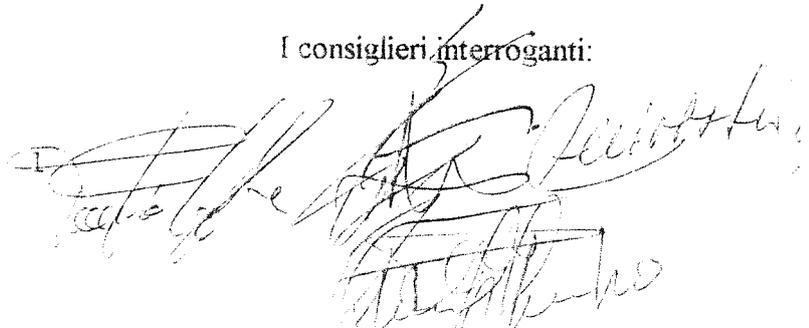
L’assessore al verde pubblico :

- per capire e conoscere meglio quali siano i motivi e le ragioni di tale incuria, abbandono e inerzia da parte dell’amministrazione e di codesto assessorato, dato che venendo al comune ogni amministratore può assistere a tale degrado.
- Che iniziative vuole intraprendere in merito, se vuole renderla funzionante e piena d’acqua non di rifiuti , o se vuole provvedere a rimuoverla?.. dato che come ha fatto notare la soprintendenza è in netto contrasto con il prospetto seicentesco della Chiesa di San Francesco.

Si chiede che la presente sia inserita all’O.D.G. della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta orale. Riservandosi all’esito della risposta dell’assessore che la stessa venga trasformata in mozione.

Cordialmente.

I consiglieri interroganti:



②

Presentato nelle

festivite del 21/08/2012

[Signature]

Ill.mo Sig. Presidente del C.C.

Ill.mo Assessore al Verde Pubblico.

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione – ai sensi dell'art. 44 del regolamento comunale.

I sottoscritti Consiglieri comunali premesso

- Che il decoro urbano, la sicurezza e la salute dei cittadini sono alla base di un'amministrazione efficiente e attenta, nonché di una società civile che miri alla qualità dei servizi e della vita, ma anche alla fruibilità dei luoghi.

Considerato:

- che il viale Gen. CANNADA rappresenta un luogo di incontro per i cittadini ed un luogo di transito molto frequentato perché vi sono numerose attività commerciali, Bar, ristoranti nonché l'unico parco comunale della città.
- Che in tutto il viale maggiormente ma anche in altri punti della città, ci sono ~~resti~~ i resti di molte palme che oramai hanno cessato l'attività vegetale, e che dopo essere state tagliate prive di ogni protezione giacciono a terra da giorni consentendo la fuoriuscita dei punteruoli che vanno a infestare le altre piante sane anche di giardini privati, sprigionando odori nauseabondi e consentendo il proliferare di batteri e muffe di ogni genere, pericolosissimi agenti per le allergie.

INTERROGANO

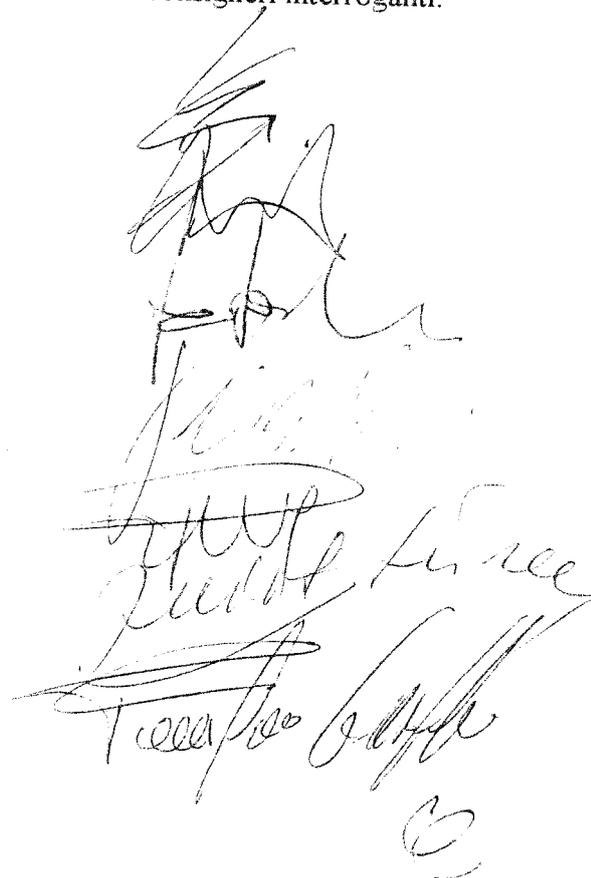
L'assessore al verde pubblico :

- per capire e conoscere meglio quali siano i motivi e le ragioni di tale incuria, abbandono e inerzia da parte dell'amministrazione e di codesto assessorato, dato che ogni amministratore può assistere a tale degrado, si coglie l'occasione per invitare a provvedere rimuovendo tale ingombro pericoloso per il transito dei pedoni e la salute dei cittadini.
- Dopo aver effettuato il taglio dove e come vengono smaltiti i resti delle piante imputridite e infette, se viene rispettata la normativa in materia di smaltimento di tali vegetali.

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G. della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta orale. Riservandosi all'esito della risposta che dell'assessore che la stessa venga trasformata in mozione.

Cordialmente.

I consiglieri interroganti:



A collection of approximately seven handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are highly stylized and cursive, making them difficult to read. The last signature is followed by a small circular mark.

Completed in steps
27/08/2012

[Signature]

2

C.C.

Ill.mo Sig. Presidente del

Bilancio

Ill.mo Assessore al

Ill.mo Sig. Sindaco

LORO SEDI

Oggetto: Mozione

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO

- Il Consiglio Comunale di Barrafranca vuole porre in essere tutte le azioni e le misure tese alla tutela dei posti di lavoro degli operai della Società "Multiservizi" residenti a Barrafranca a seguito della LORO collocazione dal 1° luglio 2011 in cassa integrazione. E' senza dubbio utile per una presa di coscienza e di consapevolezza collettiva su una problematica tanto delicata che riguarda l'occupazione e il lavoro di tante persone e delle relative famiglie, alle quali riteniamo doveroso sia rivolta tutta la solidarietà e vicinanza sia della Giunta Comunale, del Sindaco e del Consiglio comunale.

CONSIDERATO

- Che non è stato ancora approvato un piano normativo ed economico di utilizzo dei suddetti lavoratori in progetti di pubblica utilità, ma una volta avuta la disponibilità dell'Ente Provincia, di concerto con l'Ufficio Provinciale del Lavoro come risulta da nota di protocollo n. 0004864 del 3-4-2012 inviata al nostro Comune si andrà a redigere un piano normativo ed economico. In linea di massima i soggetti interessati possono essere impiegati in lavori socialmente utili fra cui decoro urbano, decespugliamento, custodia cimitero, parco comunale, acquedotto, infrastrutture quali operai ecc. lavori del resto previsti sia dalla legge 223/1991 e dell'art.7 del d.lgs 468/97 e d.lgs 81/2000. Detti progetti saranno presentati al competente Assessorato Regionale per quanto di competenza e al CPI Competente. Del resto, il piano regionale per il reimpiego dei lavoratori cassa integrati prevede a favore dei comuni degli incentivi economici (Fondo per l'Occupazione e Fondo di Solidarietà Regionale).

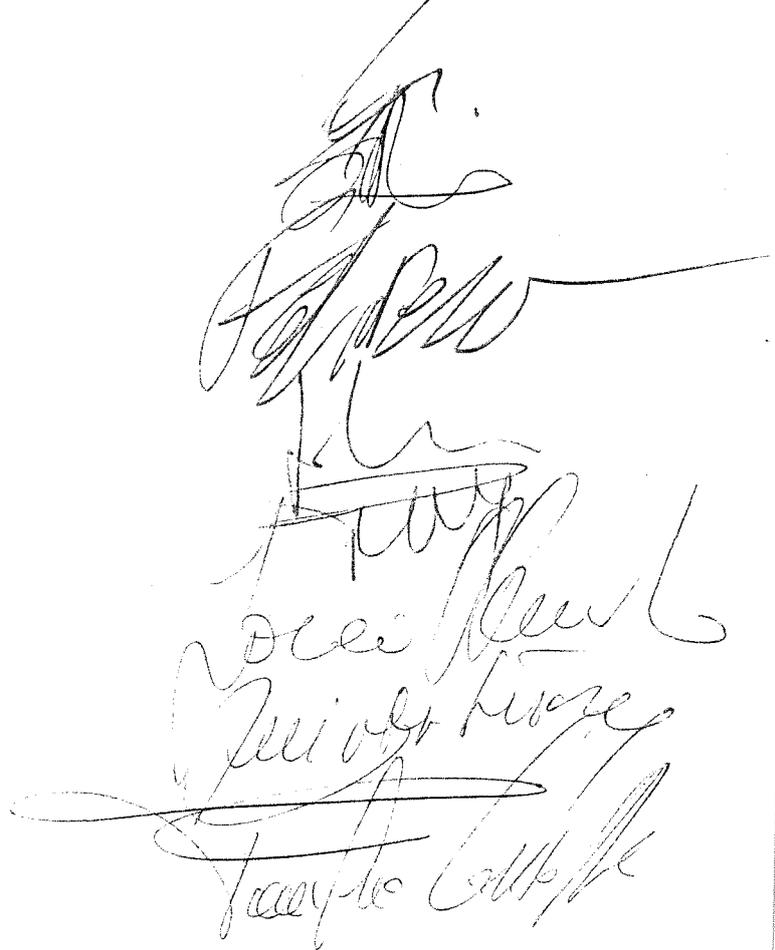
Alla luce delle considerazioni su esposte, i sottoscritti consiglieri

CHIEDONO E IMPEGNANO

- L'Ente locale a presentare al CPI competente (CPI n 28 di P. Armerina) un progetto di utilizzo che definisce dettagliatamente l'ambito e la qualifica.
- Che i lavoratori come previsto per legge siano scelti tra quelli residenti nel territorio del Comune.
-)- Che nel redigendo bilancio di previsione 2011 è stato richiesto al Capo Settore Economico-Finanziario di predisporre di una somma necessaria e che la stessa sia prevista ad oggi per l'acquisto delle quote per la copertura assicurativa INAIL e dei benefici accessori Inps a carico del comune.

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G. della prima seduta utile del Consiglio Comunale.

I Consiglieri Comunali:

A collection of approximately seven handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are highly stylized and cursive, typical of official documents. They are positioned below the text 'I Consiglieri Comunali:'.

Presentato in seduta 25/0/2012 Cevallo

(4)

Presented in date 27/08/2012 - J.A.

Presentate la realtà 26/5/2012
Cecilia